



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PARTINICO CASSARA' - GUIDA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARTINICO
CASSARA' - GUIDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7703 del
12/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/12/2021 con delibera n. 45*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola abbraccia un'utenza molto eterogenea dal punto di vista socio-economico-culturale e accoglie alunni stranieri di diversa provenienza. L'Istituto si compone di quattro plessi: "Ninni Cassara", scuola sec. I grado; "Maggiore Guida", scuola dell'infanzia e primaria; "D.Dolci - Mirto" scuola dell'infanzia e primaria; "Collodi" con sezioni di scuola dell'infanzia. In essi le classi sono dotate di LIM, sono presenti laboratori di informatica, musica, psicomotricità, ceramica e scienze. Inoltre, nella sede centrale, è presente una biblioteca ben fornita e negli altri plessi si sta lavorando per la realizzazione di ambienti di lettura. Dal 2018 è stato individuato quale Scuola Polo per l'Inclusione, ambito 20 Palermo, ed è coordinatore di una rete di scuole del territorio con la finalità di promuovere percorsi di accoglienza e inclusione. Esso si pone nel territorio come agente di cambiamento in quanto promotore di attività di formazione e diffusione di buone pratiche. Aderisce inoltre alla rete dell'Osservatorio locale per il contrasto della dispersione scolastica. Circa il 90% dei docenti lavora da scuola da più di 10 anni ed ha un contratto a tempo indeterminato. Gli alunni frequentanti provengono da zone diverse della cittadina con una piccola percentuale proveniente da paesi limitrofi. Buona parte arriva dai quartieri sui quali insistono la sede centrale e il plesso M.Guida: in questo caso si tratta quasi sempre di famiglie monoreddito, con un livello socio-culturale medio-basso, in cui il dialetto e' la lingua usata per le comunicazioni intra-familiari. Il resto dell'utenza appartiene a famiglie che, pur non vivendo nell'area circostante ai plessi dell'istituto, lo scelgono perché ne apprezzano l'operato e le scelte educativo-didattiche. Si tratta di nuclei familiari in cui entrambi i genitori, di solito, lavorano come liberi professionisti o lavoratori dipendenti; di livello socio-culturale medio alto, con una maggiore capacità e volontà di partecipazione alla vita sociale e civica e con un reddito medio-alto. Questa eterogeneità nelle classi è valorizzata da attività basate sui valori dell'accoglienza e dell'inclusione. Prioritaria è stata dunque l'offerta di pari opportunità di successo formativo e di sviluppo delle abilità sociali. Inoltre, la



scuola si e' adoperata negli anni per supportare le famiglie verso una genitorialita' sempre piu' consapevole.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e alla luce di quanto emerso dal RAV, la scuola, in riferimento ai **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**, si propone di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli nazionali al fine di raggiungere una buona correlazione tra i risultati delle prove Invalsi e la valutazione data dai docenti nel medesimo ambito disciplinare.

A tal fine, come obiettivi di processo si intende lavorare su:

- Curricolo- progettazione e valutazione: definire il curricolo verticale per competenze; elaborare prove di ingresso e in uscita comuni, per classi parallele, basate sulle competenze.
- Ambiente di apprendimento: implementare l'uso delle tecnologie e l'utilizzo delle nuove metodologie digitali e non, nella didattica.

In riferimento alle **Competenze Chiave Europee**, intende sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in particolare la competenza personale e sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza digitale affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale e possa agire nei diversi contesti di vita da cittadino attivo e responsabile.

A tal fine, come obiettivi di processo si intende lavorare su

- Curricolo- progettazione e valutazione: elaborazione di griglie per la misurazione dei risultati degli studenti rispetto all'autonomia, all'organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento. Elaborazione di schede di valutazione e autovalutazione sulle competenze digitali e sulla competenza personale e civica.
- Ambiente di apprendimento: Implementare l'uso delle tecnologie e l'utilizzo delle nuove metodologie digitali e non, nella didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per rispondere alle diverse esigenze dell'utenza e per offrire percorsi formativi sempre più a misura dei bisogni di ciascuno, l'Istituto ha adottato diversi modelli organizzativi relativamente al tempo scuola e ai percorsi didattici.

Scuola secondaria I grado:

- Corsi a tempo normale, 30 ore con settimana corta;
- Corsi a tempo prolungato, 36 ore con didattica pomeridiana laboratoriale, anche a classi aperte;
- Corso ad indirizzo musicale, con 30+2 ore settimanali;
- Opzione di scelta tra lingua francese e lingua spagnola come seconda lingua comunitaria.

Per la scuola primaria è offerto un orario settimanale di 27 ore dal lunedì al venerdì in entrambi i plessi.

Per la scuola dell'infanzia viene offerta la possibilità di sezioni a tempo ridotto, (25 ore settimanali) e sezioni a tempo normale (40 ore settimanali)

Nei tre ordini di scuola le attività didattiche vengono progettate non tralasciando mai i traguardi attesi in uscita puntando l'attenzione sull'acquisizione di competenze affinché lo studente, al termine del primo ciclo:

- sia in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- abbia la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- orienti le proprie scelte in modo consapevole, rispetti le regole condivise, collabori con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Seguendo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico nel suo atto di indirizzo, l'Istituto mantiene alta l'attenzione sulla didattica inclusiva in quanto si è consapevoli che l'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti e per questo essa è vista come risorsa per mezzo della quale puntare ad una maggiore qualità del "fare scuola". Per rispondere alle

esigenze della personalizzazione dei percorsi, e rispondendo alle priorità che l'istituto si era dato nel PTOF del precedente triennio, tutti i docenti, sulla base del curriculum verticale d'istituto e delle UDA costruite dai diversi dipartimenti, predispongono la progettazione annuale all'inizio delle attività didattiche e la progettazione delle UDA per steps, che precede e accompagna tutto il percorso formativo/didattico. Pertanto i modelli didattici ed organizzativi uniformi e lineari vengono sostituiti da quelli flessibili, adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. Sono destinatari di questi interventi inclusivi tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), una macro categoria che include: alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92, LEGGE 517/77) , alunni con disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010, LEGGE 53/2003), alunni con svantaggio socio-economico e alunni con svantaggio linguistico/o culturale.

Il punto di partenza per avere una "misurazione basale" del clima in classe e della qualità relazionale fra alunni è la somministrazione del **test sociometrico** che serve a verificare il livello di coesione del gruppo classe. Sulla base dei risultati del test sociometrico (discussi in sede di consiglio di classe) il c.d.c. decide di mettere in atto delle strategie (rotazione dei posti assegnati, cooperative learning, ecc.) per migliorare il livello di inclusione e rendere più sereno il "clima di classe". L'esito di queste strategie viene poi misurato con il test finale; alla fine del secondo quadrimestre si somministra nuovamente il test sociometrico per valutare se le strategie inclusive hanno sortito esiti positivi. Il GLI dell'istituto definisce e coordina il piano inclusione e lavora in stretto contatto con il GOSP per rispondere immediatamente ai bisogni degli alunni a rischio dispersione.

L'istituto si è dotato anche del curriculum verticale di educazione Civica e i docenti regolarmente lavorano sugli obiettivi e i traguardi definiti sia singolarmente che in team e CdC con l'elaborazione di UDA di ed. civica e la realizzazione di compiti di realtà interdisciplinari.

A livello di gruppo-classe le metodologie didattiche utilizzate riguardano modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring, attività individualizzate, personalizzate e di piccolo gruppo, con il supporto di strumenti multimediali.

Nello specifico per i DSA si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative descritti in dettaglio nel Piano Didattico Personalizzato di ciascun alunno (a seconda del particolare tipo di Disturbo Specifico). Nel passato, grazie alla partecipazione a diversi progetti Erasmus, gran parte del personale docente si è formato su nuove metodologie didattiche europee che continuano ad essere usate nelle classi di qualsiasi ordine e grado.

I docenti, infatti, sono aperti alla sperimentazione di nuove metodologie miranti a favorire il successo formativo per ciascuno e a misura delle singole unicità e si intende aderire ai percorsi di aggiornamento e formazione sulla didattica per competenze, didattica inclusiva e

alla formazione del personale docente impegnato in classi con alunni con disabilità proposta dal Ministero e organizzata dall'Ambito 20, a partire dall'a.s.2021-22. Rispetto alla formazione dei docenti si intende continuare, inoltre, la formazione sull'uso delle tecnologie digitali anche attraverso la partecipazione a specifici progetti Erasmus+.

Per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata, la scuola redige i Piani Educativi Individualizzati con l'obiettivo principale di favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento.

La redazione dei PEI è compito condiviso tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita degli allievi, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Di essi si occupano gli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica, alcuni su incarico delle famiglie, altri su incarico di enti territoriali quali: gli assistenti igienico-personali e alla comunicazione. Nei tre ordini di scuola si promuove la didattica a classi aperte nelle ore di compresenza (primaria e sec. I grado T.P.) e per le sezioni della scuola dell'infanzia dello stesso plesso.

L'istituto ha in attivo diversi progetti e corsi:

- Scuola attiva Kids
- Io leggo perchè
- Gruppo sportivo
- Sagra dell'olio
- Latte nelle scuola
- Dove Autostima
- Trivial quiz
- Palermo scienza
- Certificazioni linguistiche
- Progetto Pon FESR "Dital Board"
- Progetto Pon FESR "Reti locali cablate e wirelles nelle scuole"
- Progetto Erasmus+ KA2 "Eco-education"
- Progetto Erasmus+ KA2 STAND
- Progetto Erasmus+ KA2 SOPHIA
- Progetto "Una scommessa su di noi"
- Progetto " Ora di futuro"

Specifici percorsi sono dedicati all'orientamento con la consegna del consiglio orientativo alle famiglie che vengono coinvolte in un confronto con il CdC sulle attitudini, potenzialità, scelte legate al futuro scolastico dei propri figli. Inoltre si intende avviare il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni con un contatto più formale e regolare con le scuole sec. di II grado così da accompagnare gli alunni fino alla fine dell'obbligo scolastico.

Si utilizzano modelli di certificazione delle competenze per la valutazione finale di ciascun anno scolastico in modo da socializzare e coinvolgere le famiglie sin dall'inizio del percorso rispetto a pratiche didattiche e ad una valutazione non più soltanto legate alle competenze disciplinari ma alle competenze di cittadinanza.

Frequenti e collaborativi sono, nella nostra scuola, i rapporti con le famiglie che vengono coinvolte nella predisposizione e condivisione del PDP e del PEI, nei progetti "Aree a rischio", in talune attività di volontariato (interne alla scuola), nella partecipazione a convegni e manifestazioni sulla disabilità o relativi a progetti ERASMUS con tematiche inerenti l'educazione alla salute o ambientale, il benessere degli studenti.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'istituto conta nel suo complesso di 124 docenti, la cui età media con contratto a tempo indeterminato è di circa 50 anni

La maggior parte di essi ha partecipato a vari corsi di formazione/specializzazione e sperimentazioni, corsi per animatori e team per l'innovazione digitale, corsi previsti dal Piano di formazione docenti (competenze digitali, didattica per competenze, inclusione, disabilità, privacy, lingua inglese, Erasmus e su metodologie inclusive). Una buona componente è in possesso di certificazione linguistica per la lingua inglese e patente europea ECDL.

I docenti di sostegno sono, in buona parte, in possesso di titolo e il 90% dei docenti lavora stabilmente nell'istituto da più di un decennio.

Da nove anni ha assunto l'incarico di DS il Dott. Vincenzo Salvia avente esperienza pluriennale nel ruolo di dirigente, ottime competenze informatiche e relazionali e come obiettivo la costruzione di una leadership partecipata. E' componente del GLHO provinciale e collabora con il gruppo H dell'USR Sicilia.

Al fine di delineare ed esplicitare gli interventi inclusivi, sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) con il compito di rilevazione dei BES, monitoraggio, valutazione ed elaborazione del PI (Piano Inclusione).

GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) con compiti di supporto nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio contro la dispersione distretto n7 di Partinico;



CONSIGLIO DI CLASSE, DI TEAM E DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE che rileva gli alunni con BES presenti all'interno della classe/dell'interclasse e predispone il PDP (Piano Didattico Personalizzato)

GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'integrazione) con il compito di elaborare il PEI

I docenti di potenziamento assegnati alla scuola e l'organico covid finora assunto a causa dell'emergenza epidemiologica, vengono impiegati in attività di recupero degli alunni con BES segnalati dai consigli di classe e di team; sostituzione dei colleghi assenti; attività alternativa all'IRC e potenziamento linguistico e matematico.

Figure fondamentali per la gestione della scuola sono lo staff di dirigenza, composto da due collaboratori del DS e un coordinatore del Centro Inclusione; le Funzioni strumentali, i responsabili di plesso, l'animatore e il team digitale, i coordinatori di dipartimento e di classe/team. Questi, con l'attenzione alle peculiarità di ogni ordine di scuola, lavorano sinergicamente incontrandosi con regolarità. Il DS e i suoi collaboratori, lavorano in squadra con il DSGA e il personale di segreteria e docenti, collaboratori scolastici e personale ATA vivono una piena e attiva partecipazione alla vita della comunità scolastica.

L'istituto ha stipulato accordi di rete con diverse associazioni del territorio (Ambito 20; CO.TU.LE.VI; CESIE; CSC; Associazione G.Bommarito contro le mafie; LIONS club; Legambiente, Associazione "Io Comunico" etc.) per la realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti sull'inclusione, sulla prevenzione del disagio e della violenza, di cittadinanza attiva, europei.

Il collegio ha individuato per il personale docente tre aree di formazione prioritarie: didattica per competenze, inclusione, formazione digitale.

Costante è l'aggiornamento e la formazione digitale degli assistenti amministrativi ed è regolarmente prevista e promossa la formazione igienico sanitaria per i collaboratori scolastici. Tutto il personale è formato e si aggiorna sulle tematiche relative alla sicurezza e alla normativa sulla privacy.